

COMUNE DI ITALA

PROVINCIA DI MESSINA

Copia di delibera di Consiglio Comunale

DELIBERA N. 0052 del Reg. DEL 28/10/08

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE MENSA SCOLASTICA.-

L'anno DUEMILAOTTO il giorno VENTOTTO del mese di OTTOBRE alle ore 19.30 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione del Presidente, con avviso notificato, giusto referto del messo comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica ed in convocazione di inizio Risultano all'appello nominale:

1	BERLINGHIERI CARMINE	P	2	CICCARELLO GIUSEPPE	P
3	CORNARO BIAGIO	P	4	MANCUSO GIUSEPPE	P
5	GARUFI CARLO GIUSEPPE	P	6	PALO CARMEN	P
7	CUPPARI ALBERTO	A	8	D'ANGELO DOTT. SEBASTIANO	P
9	FEUDALE FOTTI GEOM. GIOVAN	P	10	BERLINGHIERI SALVATORE	P
11	CAMINITI AVV. GIUSEPPE	P	12	GALLETTA GIUSEPPINA	A

Presenti : 10

Assenti : 2

Assume la presidenza BERLINGHIERI CARMINE nella sua qualita' di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Assiste e partecipa il Segretario Comunale DOTT. MAURIZIO CASALE Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PAG. 1 Copia di DELIBERA DI C.C. NUM. 52 del 28/10/08

COMUNE DI TALA PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di delibera per la CONSIGLIO COMUNALE
(redatta ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90)

PROPOSTA N. 130 DEL 02.10.2008

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE
MENSA SCOLASTICA.-**

PREMESSO che con delibera consiliare n. 27 del 16.09.2008, esecutiva, è stata autorizzata l'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica;

CONSIDERATO opportuno procedere alla costituzione di una commissione comunale mensa che svolga un ruolo propositivo mediante la formulazione di proposte per il miglioramento del servizio stesso e l'acquisizione di elementi di valutazione sul gradimento dei pasti erogati e nel contempo vigili sul buon andamento del servizio;

RITENUTO, pertanto, disciplinare i compiti e le modalità da seguire per cui occorre emanare un apposito regolamento;

VISTO l'allegato schema di regolamento della commissione comunale mensa scolastica composto di n. 10 articoli, predisposto dai competenti uffici dell'ente in collaborazione dell'assessore alla Pubblica Istruzione, le cui norme risultano congrue, attuali e pertinenti, in relazione alla tipologia di questo ente;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione da parte de Responsabile dei servizi interessati (art. 49 del D. Lgs. 267/2000);

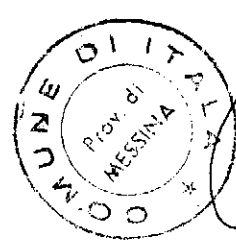
VISTO il parere espresso a riguardo dalla Commissione Consiliare regolamenti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.EE. LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

- 1) **Di approvare**, come approva, il Regolamento della Commissione Comunale Mensa scolastica, costituito da n. 10 articoli, nella versione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio, per ogni atto gestionale, esecutivo e consequenziale al presente provvedimento.



**L'ASSESSORE ALLA P.I.
Salvatore Di Ciuccio**

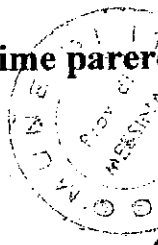
PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000.

AREA AMMINISTRATIVA

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

IL CAPO AREA

Dott. M. Casale



[Handwritten signature of Dott. M. Casale]

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In ordine alla regolarità CONTABILE parere non dovuto

IL CAPO AREA

Rag. S. Andronaco



[Handwritten signature of Rag. S. Andronaco]

COMUNE DI ITALA



PROV. DI MESSINA

Allegato alla Deliberazione Consiliare n. ____ del _____

REGOLAMENTO

PER DELLA COMMISSIONE COMUNALE

MENSA SCOLASTICA

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE MENSA SCOLASTICA

Art 1

La Commissione Mensa svolge un ruolo propositivo mediante la formulazione di proposte per il miglioramento del servizio e l'acquisizione di elementi di valutazione sul gradimento dei pasti erogati. Essa vigila sul buon andamento del servizio mensa ed agisce come organo consultivo di stimolo per il suo miglioramento.

Art. 2

Le componenti interessate al servizio di refezione scolastica sono così identificate: comune, gestore, genitori, insegnanti, alunni e A.S.L.

Art. 3

La Commissione mensa viene nominata dalla Giunta Comunale ed è così composta:

- Assessore alla Pubblica Istruzione e suo delegato, con funzione di Presidente;
- tre rappresentanti dei genitori, uno per ogni plesso scolastico. Per garantire la continuità della presenza è previsto, per ogni plesso scolastico, un rappresentante effettivo ed uno supplente che interverrà solo in assenza dell'effettivo;
- tre Rappresentanti degli insegnanti, uno per ogni plesso scolastico e/o sezione;
- cuoco, e nel caso di esternalizzazione del servizio, il responsabile del servizio di ristorazione scolastica, o suo delegato.
- n. 2 Consiglieri Comunali, uno della maggioranza ed uno della minoranza, designati dai rispettivi capigruppo consiliari

I rappresentanti dei genitori e degli insegnanti saranno segnalati dalla Direzione dell'Istituto Scolastico Comprensivo.

La Commissione mensa può essere integrata, ove necessario, da un rappresentante dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione della A.S.L. in qualità di membro esperto.

I rappresentanti dei genitori e degli alunni vengono segnalati al comune dai rispettivi organismi scolastici.

Nella prima seduta la commissione provvede alla nomina del Vice-Presidente scelto tra i rappresentanti dei genitori e del segretario cui compete la redazione dei verbali di riunione.

Art. 4

La Commissione mensa viene nominata ogni anno scolastico e viene costituita possibilmente entro la fine di Settembre.

I componenti che non presenziano, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive sono considerati decaduti a tutti gli effetti senza ulteriori formalità.

Si considerano altresì decaduti a tutti gli effetti, senza ulteriori formalità i componenti:

- genitori;

- alunni od insegnanti

che abbiano a cessare i rapporti con la scuola da essi rappresentata»

I subentranti rimangono in carica fino alla decadenza del mandato del componenti uscente.

Art. 5

La Commissione mensa, si riunisce di norma, due volte l'anno e comunque in caso di necessità o su richiesta di almeno metà dei suoi componenti previa convocazione, anche orale del Presidente.

Le riunioni della commissione mensa sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti.

Art. 6

Per conseguire gli obiettivi di cui all'art. 1 la Commissione mensa, nel rispetto del presente regolamento e della normativa igienico-sanitaria in campo alimentare, può, tramite i propri rappresentanti:

- a) Organizzare sopralluoghi nelle cucine, avendo cura di indossare adeguato abbigliamento (camice, cuffia, guanti e protezione scarpe monouso ecc.), negli orari e con le modalità che la commissione concorderà con le componenti interessate;
- b) Assaggiare, in apposito ambiente che non sia la cucina, gli alimenti pronti per la distribuzione;
- c) Assistere, senza creare intralcio, alle varie fasi di preparazione, cottura e porzionatura degli alimenti;
- d) Raccogliere dati sul gradimento dei pasti erogati;
- e) Proporre modifiche o variazioni al menù;
- f) Proporre iniziative di formazione ed educazione alimentare;
- g) Formulare reclami all'ufficio competente in caso di presunte irregolarità.

Art. 7

I componenti della Commissione mensa possono, senza necessità di preavviso, accedere ai locali della refezione scolastica in numero massimo di due persone per visita con una frequenza che non superi le tre visite mensili.

L'accesso è consentito solo alle persone in possesso dell'apposito nulla osta previsto dal vigente Regolamento Locale di Igiene che viene rilasciato dall'A.S.L.

Art. 8

I rappresentanti designati dalla Commissione mensa possono, previo avviso da comunicare agli uffici comunali e alla direzione didattica nella prima settimana, consumare il pasto completo, corrispondendo il costo dello stesso.

Art. 9

I risultati delle verifiche svolte dai componenti della Commissione mensa incaricati di effettuare sopralluoghi, viene dagli stessi verbalizzato su apposito registro per essere in seguito riferito agli altri componenti nella seduta immediatamente successiva alla commissione.

In caso di gravi ed urgenti irregolarità i componenti incaricati richiedono al Presidente della Commissione la convocazione urgente della stessa, e possono richiedere all'Amministrazione Comunale sanzioni nei confronti del responsabile del servizio. Nel caso di esternalizzazione del servizio, possono essere chieste sanzioni nei confronti della ditta appaltatrice fino alla proposta di risoluzione del contratto per eventuale inadempimento.

La Commissione mensa non può, per nessuna ragione, richiamare il personale di cucina o modificare in modo autonomo il menù scolastico.

Art. 10

I componenti che non si attenessero alle disposizioni del presente regolamento, previo richiamo scritto, potranno essere esclusi dalla commissione con apposita comunicazione del Presidente.

IL PRESIDENTE
F.to *Barbuzhin Carmine*

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to *Sebastiano D'Angelo*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Maurizio Casale*

=====
Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione,
ai sensi della L.R. n. 44/91, art. 11 e' stata affissa all'albo Pretorio
il *5-11-2008* giorno, festivo e vi e' rimasta per 15 giorni consecutivi
sino al *20-11-2008*
Itala, li

IL MESSO
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

=====
Copia conforme all'originale.

Itala, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio
A T T E S T A

Che la presente deliberazione

- [] E' stata trasmessa al CO.RE.CO. con lettera n. del
trattandosi di materia di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. n. 23/97;
- [] E' stata trasmessa al CO.RE.CO. con lettera n. del
ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 23/97
[] su richiesta di un quarto dei consiglieri;
[] su richiesta della Giunta Municipale;

Che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il *17-11-2008*

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non
essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- [] perche' dichiarata immediatamente eseguibile;
- [] decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli
atti integrativi richiesti senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato
il provvedimento di annullamento;
- [] avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di
legittimita'/incompetenza nella seduta del n.

Itala, li *17-11-2008*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Maurizio Casale*

=====
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Itala, li

IL SEGRETARIO COMUNALE